



**AMG GAS**

**AMG GAS SRL**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Edison Spa**

**RELAZIONE FINANZIARIA al 31.12.2017**

AMG Gas Srl  
Sede in Palermo – via Ammiraglio Gravina, 2E  
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.  
R.E.A. n. 231830 di Palermo  
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

## INDICE

<b>Organi Sociali</b> .....	<b>3</b>
<b>Dati Significativi</b> .....	<b>4</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b> .....	<b>5</b>
Regolamentazione e quadro tariffario .....	10
Andamento dei settori .....	12
Gestione dei rischi .....	14
Evoluzione prevedibile della gestione .....	17
<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017</b> .....	<b>18</b>
Stato Patrimoniale .....	18
Conto Economico .....	20
Rendiconto Finanziario .....	21
<b>Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017</b> .....	<b>22</b>
Criteri di valutazione .....	24
<b>Note alle poste dello stato patrimoniale</b> .....	<b>27</b>
<b>Note alle poste del conto economico</b> .....	<b>32</b>
<b>Contenziosi fiscali</b> .....	<b>35</b>
<b>Altre notizie</b> .....	<b>36</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b> .....	<b>39</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b> .....	<b>42</b>

## ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente  
Amministratore Delegato  
Consiglieri

Vincenzo Costantino  
Alessandro Bassi  
Roberto Buccelli  
Francesco Carbone  
Mario Li Castri

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente  
Sindaci effettivi

Vincenzo D'Aniello  
Luigi Migliavacca  
Fausto Correnti

- **Società di Revisione**

Deloitte & Touche Spa

**DATI SIGNIFICATIVI**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2017</b>	2016 <sup>(*)</sup>
<b>Dati economici</b>		
Ricavi delle vendite	53.543	51.560
Ricavi netti	54.035	52.180
Margine operativo lordo	4.792	3.846
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(241)	(210)
Utile operativo netto	4.551	3.636
Utile (perdita) dell'esercizio	3.011	2.269
<b>Dati patrimoniali</b>		
Capitale investito netto	6.976	7.312
Indebitamento finanziario netto	(1.914)	433
Patrimonio netto	8.890	6.879
<b>Indicatori di redditività e solidità</b>		
Dipendenti (numero)	26	31
ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto)	33,9%	33,0%
ROS (utile operativo netto/ricavi vendite)	8,5%	7,1%
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto	(0,22)	0,06

<sup>(\*)</sup> Per una migliore rappresentazione dei risultati gestionali della Società, le svalutazioni su crediti commerciali sono state incluse nel margine operativo lordo. Per cui i valori del 2016 sono stati riesposti.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito anche "Società") e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società, che dal 6 dicembre 2017 è controllata, con una partecipazione all'80%, da Edison Energia Spa (di seguito "Edison Energia"), interamente controllata da Edison Spa, e partecipata al 20% da AMG Energia, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edison Spa, che pure esercita l'attività di direzione e coordinamento su Edison Energia. Si informa, a tal proposito, che al fine di razionalizzare l'allocazione delle attività nel settore della commercializzazione di energia elettrica e gas del gruppo Edison, Edison Spa ed Edison Energia hanno deciso di concentrare nella stessa Edison Energia la partecipazione detenuta da Edison Spa in AMG Gas. Tale concentrazione si è realizzata mediante conferimento da parte di Edison Spa a Edison Energia della partecipazione in AMG Gas. Il conferimento è avvenuto in continuità di valori contabili e in regime di neutralità fiscale. A decorrere dalla data sopraindicata di efficacia del conferimento, Edison Energia è subentrata a Edison Spa nella titolarità di tutti i diritti economici e sociali della suddetta partecipazione inclusi, per effetto della modifica dello statuto di AMG Gas approvata dall'assemblea del 19 maggio 2017, i diritti particolari statutariamente riconosciuti ai soci.

### Principali valori fisici

Nel seguito sono riportati i volumi di gas naturale ed energia elettrica commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

<b>Gas Naturale</b> <i>(in milioni di metri cubi)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	64,9	61,0	3,9	6,4%
Vendite competenza esercizi precedenti	2,5	2,8	(0,3)	-10,7%
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>67,4</b>	<b>63,8</b>	<b>3,6</b>	<b>5,6%</b>
Acquisti	66,3	62,5	3,8	6,1%
Perdite di rete e altro <sup>(*)</sup>	1,1	1,3	(0,2)	-15,4%
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>67,4</b>	<b>63,8</b>	<b>3,6</b>	<b>5,6%</b>
<sup>(*)</sup> <i>valore in percentuale sul totale dei volumi venduti di competenza dell'esercizio corrente</i>	2,1%	2,4%	-0,3%	

  

<b>Energia Elettrica</b> <i>(in MWh)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	36.107	30.941	5.166	16,7%
Vendite competenza esercizi precedenti	(44)	(95)	51	-53,7%
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>36.063</b>	<b>30.846</b>	<b>5.217</b>	<b>16,9%</b>
Acquisti competenza esercizio corrente	36.107	30.941	5.166	16,7%
Acquisti competenza esercizio precedenti	(44)	(95)	51	-53,7%
<b>TOTALE VOLUMI</b>	<b>36.063</b>	<b>30.846</b>	<b>5.217</b>	<b>16,9%</b>

L'aumento dei volumi di competenza di **gas naturale** nel 2017 (+3,9 milioni di mc) è il risultato di un anno abbastanza freddo, con un aumento medio dei consumi nel segmento residenziale, in particolare con picchi di maggiore consumo soprattutto nei mesi di gennaio e febbraio, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Le perdite di rete nel 2017 risultano del 2,1% (-0,3 punti percentuali rispetto al 2016) e sono dovute a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud-Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-febbraio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi diretti non autorizzati in rete di distribuzione;
- prelievi non autorizzati, tramite manomissioni contatori, presso i clienti della Società.

Anche nel 2017 sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dal Distributore Locale AMG Energia, hanno portato alla scoperta, nell'anno, di ulteriori 39 sottrazioni abusive (655 dal 2008) per un totale stimato di circa 116.800 euro con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas sia della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie al recupero del danno economico subito.

Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2018.

I volumi di competenza di esercizi precedenti, pari a 2,5 milioni di mc, sono dovuti ad una revisione dei volumi allocati degli esercizi precedenti.

In aumento i volumi venduti di **energia elettrica** (+5,2 GW pari al +16,7%), essenzialmente per effetto della crescita del numero di clienti nel 2017 (+2.527 clienti pari al +19,5%).

## Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale della Società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2017</b>	31.12.2016
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Liquidità immediate (Li)	1.914	878
Liquidità differite (Ld)	24.520	24.832
Rimanenze (Rm)	-	-
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>26.434</b>	<b>25.710</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	463	498
Immobilizzazioni materiali	19	79
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>482</b>	<b>577</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>26.916</b>	<b>26.287</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pb)</b>		
Debiti a breve termine	17.298	18.412
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>17.298</b>	<b>18.412</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)</b>		
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	728	996
Debiti a medio/lungo termine	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>728</b>	<b>996</b>
<b>CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)</b>		
Capitale sociale	100	100
Totale riserve	1.134	1.021
Utili (perdite) portati a nuovo	4.645	3.489
Utili (perdite) dell'esercizio	3.011	2.269
<b>TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'</b>	<b>8.890</b>	<b>6.879</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>26.916</b>	<b>26.287</b>

## Principali dati economici

Il Conto economico della Società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio</b> <b>2017</b>	Esercizio 2016 (*)
<b>A. RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>53.543</b>	<b>51.560</b>
Altri ricavi e proventi	492	620
<b>Ricavi netti</b>	<b>54.035</b>	<b>52.180</b>
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>54.035</b>	<b>52.180</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(45.454)	(43.655)
Oneri diversi (-)	(406)	(149)
Svalutazione dei crediti commerciali (-)	(1.337)	(2.330)
Stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	(16)	(10)
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.822</b>	<b>6.036</b>
Costo del lavoro (-)	(2.030)	(2.190)
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.792</b>	<b>3.846</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni (-)	(241)	(210)
<b>E. UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>4.551</b>	<b>3.636</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(80)	(141)
Utili (perdite) su cambi	-	-
<b>F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.471</b>	<b>3.495</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.460)	(1.226)
<b>G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.011</b>	<b>2.269</b>

(\*) Per una migliore rappresentazione dei risultati gestionali della Società, le svalutazioni su crediti commerciali sono state incluse nel margine operativo lordo. Per cui i valori del 2016 sono stati riesposti.

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sotto elencati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Variazioni		Variazioni %	
	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica
Valore della produzione	47.823	6.212	46.397	5.783	1.426	429	3,1%	7,4%
Ricavi esercizi precedenti	(964)	(8)	(1.601)	46	637	(54)	-39,8%	n.s.
Recupero costi su personale distaccato	(144)	-	(145)	-	1	-	-0,7%	n.s.
<b>Ricavi netti depurati</b>	<b>46.715</b>	<b>6.204</b>	<b>44.651</b>	<b>5.829</b>	<b>2.064</b>	<b>375</b>	<b>4,6%</b>	<b>6,4%</b>

L'aumento dei **ricavi netti depurati di gas naturale** (+2.064 migliaia di euro) è prevalentemente legato all'effetto combinato di:

- un aumento dei volumi venduti di competenza 2017, principalmente per l'effetto climatico, corrispondente ad un incremento dei ricavi di circa +1.700 migliaia di euro;
- un aumento medio della tariffa, comprensiva di quote fisse vendita e distribuzione, pari a un aumento dei ricavi di circa + 365 migliaia di euro.

L'aumento dei **ricavi netti depurati di energia elettrica**, per circa 375 migliaia di euro, riflette essenzialmente la riduzione della tariffa di vendita, valutata in circa -510 migliaia di euro, e l'incremento dei volumi venduti legato all'aumento del numero di clienti, corrispondente a circa +885 migliaia di euro.

I **costi di acquisto di gas naturale** sono aumentati del +11,4% (pari a 1.733 migliaia di euro), principalmente per l'incremento dei volumi allocati (+3,8 milioni di metri cubi rispetto al 2016) oltre che a seguito dell'aumento del prezzo d'acquisto.

I **costi di acquisto di energia elettrica** sono aumentati del +43,5%, passando da 1.370 migliaia di euro a 1.966 migliaia di euro, essenzialmente per l'aumento dei volumi (+5.217 MWh), pari a circa 250 migliaia di euro, e per un incremento del prezzo d'acquisto, pari a circa 310 migliaia di euro.

I **costi variabili del venduto**, pari a 553 migliaia di euro, sono aumentati di +210 migliaia di euro (61,2%) rispetto al 2016, e presentano le seguenti diverse composizioni:

- per canale di vendita:
  - 490 migliaia di euro, per i canali agenzie (+61,7% rispetto al 2016);
  - 63 migliaia di euro, per i canali di *teleselling* (+57,5% rispetto al 2016);
- per *commodity*:
  - 332 migliaia di euro, per le offerte di energia elettrica (+74,7% rispetto al 2016);
  - 221 migliaia di euro, per le offerte di gas (+44,4% rispetto al 2016).

L'aumento dei costi variabili è giustificato dalla combinazione di un forte sviluppo di clienti di energia elettrica rispetto al 2016, di un ottimo sviluppo dei clienti gas nell'anno e di uno sforzo di ripresa di clienti (*win-back*) effettuato, nell'anno corrente, nell'ambito di una sempre maggiore aggressività della concorrenza sul mercato che ha portato globalmente nel 2017 ad un risultato commerciale di 12.360 contratti effettuati di cui 4.790 elettrici e 7.570 gas.

Tali costi consistono essenzialmente in provvigioni ad agenzie di vendita, procacciatori d'affari e società di *teleselling* in funzione dei nuovi contratti gas ed energia elettrica acquisiti.

I **costi fissi operativi**, pari a 5.091 migliaia di euro (esclusi costi passanti, costi variabili di produzione, ammortamenti e svalutazione dei crediti), risultano nel complesso in crescita rispetto al 2016 (+276 migliaia di euro pari a +5,7%), secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in diminuzione (-160 migliaia di euro pari a -7,3%), principalmente per la riduzione dell'organico medio dell'esercizio;
- costi operativi: in aumento (+436 migliaia di euro pari a +16,6%), previsto con un diverso *mix* di spesa, per una migliore e prioritaria finalizzazione delle esigenze operative dei sistemi informativi a supporto del *business*, dello sviluppo dei canali di vendita e del recupero dei clienti persi e dei processi di *credit management*.

I costi fissi confermano il *trend* abbastanza stabile, anche se in leggero incremento in termini di peso percentuale dei costi fissi totali sul margine di contribuzione totale, passando dal 43,8% dello scorso anno al 45,3% del 2017 (si ricorda che nel 2009 tale valore era pari al 67,0%). Tale contrazione, nel tempo, ha riflesso la costante politica di efficienza sui costi a supporto delle aree di sviluppo e di finalizzazione delle priorità operative, considerato, in particolare, l'aumento dei contratti di gas naturale rilevato negli ultimi anni (da 132.740 nel 2008 a 136.443 a fine 2017, con un incremento di 3.703 clienti) nonché lo sviluppo contemporaneo della commercializzazione di contratti energia elettrica che a fine 2017 rappresentano il 10,2% del parco totale dei contratti attivi con un risultato di +2.527 clienti attivi rispetto al 2016.

Il **fondo svalutazione crediti** è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti, anche a seguito del perdurare in parte degli effetti della crisi economica.

L'applicazione di tale modello, comprensivo delle ulteriori svalutazioni prudenziali decise dall'Amministratore Delegato, hanno portato nel 2017 ad un accantonamento totale di 1.337.328 euro, frutto di accantonamenti nel segmento *microbusiness*, dell'acuirsi delle maggiori difficoltà di pagamento nel segmento residenziale e del numero considerevole di fallimenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Rischio di credito" e al commento della Nota Illustrativa dei "Crediti verso clienti".

Nel 2017 è continuata nell'area del Credit Management una gestione finalizzata al miglioramento dei processi del credito e delle posizioni morose e al continuo controllo del portafoglio clienti con riguardo alla gestione dei pagamenti.



La variazione degli **ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni** è dovuta essenzialmente ai maggiori investimenti entrati in esercizio nel 2017.

L'**utile operativo netto** è aumentato di 915 migliaia di euro, passando da 3.636 migliaia di euro del 2016 a 4.551 migliaia di euro del 2017 (+25,2%). Per un confronto omogeneo con il 2016, depurando l'utile operativo dagli effetti dei ricavi e costi di esercizi precedenti (pari a circa 500 migliaia di euro del 2017), l'aumento rispetto all'esercizio precedente è di 417 migliaia di euro (+11,5%). Il miglioramento è legato in prevalenza al minore accantonamento al fondo svalutazione crediti (-993 migliaia di euro pari al -42,6%).

Gli **oneri finanziari netti** risultano in calo di 60 migliaia di euro (-42,9%) rispetto al 2016, essenzialmente per effetto di una riduzione dell'indebitamento medio della Società (passato da un debito finanziario netto di 433 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 a una liquidità netta di 1.914 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) unito ad una contrazione dei tassi di interesse.

Il **risultato prima delle imposte** è aumentato di 975 migliaia di euro, passando da 3.495 migliaia di euro del 2016 a 4.471 migliaia di euro del 2017 (+27,9%).

Il *tax rate* (32,6%) è diminuito rispetto al 2016 (35,1%), principalmente per effetto della riduzione per legge dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% avvenuta nell'esercizio 2017.

L'esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 3.011 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+32,7%).

## Regolamentazione e quadro tariffario

Qui di seguito Leggi dello Stato e Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) del 2017 e anni precedenti perfezionate nel 2017.

Data	Titolo	Delibera/Legge
06.08.2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08
06.07.2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del DL 185/2008, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge 2/2009	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale ( <i>settlement</i> ) (TISG)	Delibera 31 maggio 2012 229/2012/R/gas
16.10.2014	Bolletta 2.0: criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane	Delibera 16 ottobre 2014 501/2014/R/com
02.12.2015	Riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica. Contestuale aggiornamento delle compensazioni di spesa per i clienti domestici in disagio economico	Delibera 02 dicembre 2015 582/2015/R/eel
10.03.2016	Disposizioni relative alla emissione della fattura di chiusura per cessazione della fornitura di energia elettrica o gas naturale	Delibera 10 marzo 2016 100/2016/R/com
24.05.2016	Adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI	Delibera 24 maggio 2016 256/2016/R/eel
04.08.2016	Disposizioni relative alla fatturazione di periodo, indennizzi a carico dei venditori e delle imprese di distribuzione e ulteriori obblighi in capo alle suddette imprese, in tema di misura	Delibera 04 agosto 2016 463/2016/R/com
20.10.2016	Ulteriori adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI	Delibera 20 ottobre 2016 589/2016/R/eel
24.11.2016	Determinazione del corrispettivo CP a copertura degli oneri derivanti dall'assicurazione a favore dei Clienti finali del gas, con decorrenza dal 1° gennaio 2018	Delibera 24 novembre 2016 678/2016/R/gas
22.12.2016	Attuazione della riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica	Delibera 22 dicembre 2016 782/2016/R/eel
28.06.2017	Struttura tariffaria degli oneri generali di sistema e loro raggruppamento per il settore elettrico applicabile dal 1 gennaio 2018	Delibera 28 giugno 2017 481/2017/R/eel

Tutte le delibere AEEGSI e Leggi, di competenza della Società, sono state poste sotto attenzione e tutte le delibere trimestrali emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle **condizioni economiche** di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state qui esposte, sono state tutte regolarmente ottemperate. In particolare, da segnalare:

**Delibera 117/08 (Bonus energia elettrica)** e **Delibera 88/09 (Bonus gas)**: la Società continua regolarmente ad acquisire e fatturare ai clienti finali le partite di accredito, comunicate mensilmente dai distributori locali.

**Delibera 229/12** (TISG - Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di **bilanciamento** del gas naturale - *settlement* -): le attività previste per il 2017 sono state svolte e la sua applicazione si svilupperà anche per gli anni successivi.

**Delibera 501/14 (Bolletta 2.0):** definisce i criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di energia elettrica e/o gas distribuito a mezzo di reti urbane. La delibera è stata regolarmente applicata a partire dal 1° gennaio 2016, così come le modifiche ed integrazioni emanate nel 2017.

**Delibera 582/15:** avvia la graduale riforma delle tariffe applicate ai clienti domestici di energia elettrica, definita in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 102/2014; la riforma è partita il 1° gennaio 2016 ed è arrivata a regime il 1° gennaio 2018. La Società ha continuato ad ottemperare a quanto previsto dalla delibera e successive integrazioni.

**Delibera 100/2016/R/COM:** definisce le disposizioni relative alla emissione della fattura di chiusura per cessazione della fornitura di energia elettrica o gas naturale ed al monitoraggio delle stesse. La Società ha recepito ed attuato quanto previsto dalla delibera.

**Delibera 256/2016/R/EEL:** definisce gli adempimenti correlati all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 13 maggio 2016, in merito all'addebito del Canone RAI. La Società ha continuato ad ottemperare a quanto previsto dalla delibera e successive integrazioni anche nel corso del 2017.

**Delibera 463/2016/R/com:** approva il "Testo integrato delle disposizioni dell'AEEGSI in materia fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale (TIF)" e introduce indennizzi a carico dei venditori e delle imprese di distribuzione e ulteriori obblighi in capo alle suddette imprese in tema di misura. La Società ha recepito ed attuato quanto previsto dalla delibera.

**Delibera 589/2016/R/EEL:** approva l'aggiornamento delle specifiche tecniche del Sistema Informativo Integrato (SII) relative all'individuazione dei clienti finali ai quali deve essere addebitato in bolletta il Canone RAI, funzionale anche alla gestione dei rimborsi. La Società ha continuato ad ottemperare a quanto previsto dalla delibera e successive integrazioni anche nel corso del 2017.

**Delibera 678/16/R/GAS (Assicurazione Clienti Finali):** determina il valore del corrispettivo  $C_p$  a copertura dei costi derivanti dall'assicurazione a favore dei clienti finali gas, ai sensi di quanto previsto dall'art.8, comma 8.1 dell'Allegato A alla deliberazione 223/2016/R/gas, con decorrenza 1° gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2020. La Società ha recepito quanto previsto dalla delibera e si prevede la piena applicazione nell'arco del primo quadrimestre 2018.

**Delibera 782/2016/R/EEL:** attua quanto disposto dalla deliberazione 582/2015/R/eel in merito al secondo *step* della graduale riforma delle tariffe applicate ai clienti domestici di energia elettrica, definendo le strutture tariffarie applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2017 e i dettagli operativi delle misure introdotte per facilitare i clienti domestici nella ricerca del livello ottimale di potenza contrattualmente impegnata.

**Delibera 481/2017/R/EEL:** definisce la struttura tariffaria degli oneri generali di sistema dal 1° gennaio 2018, è in corso la fase di parametrizzazione.

**Delibera 555/2017/R/com:** disciplina le offerte a prezzo libero a condizioni equiparate di tutela (offerte PLACET) e il completamento delle condizioni contrattuali minime per tutti i contratti di mercato libero dell'energia elettrica e del gas naturale; si stanno svolgendo le attività di parametrizzazione.

**Delibera 625/17/R/gas (Profili Standard):** definisce l'aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo *standard* per l'anno termico 2017-2018 ai sensi del comma 5.3 del TISG. Le società di vendita possono utilizzare, in maniera facoltativa, questi profili per la gestione delle stime e degli acconti. La Società ha scelto di utilizzare i dati secondo le modalità previste dalla delibera.

## Andamento dei settori

Nel 2017, è continuato il processo di cambiamento organizzativo, già avviato a fine 2016, attraverso la piena operatività della *Task Force* di gestione processi e procedure, l'ampliamento delle risorse interne ad essa dedicate e la loro formazione, e grazie all'implementazione, a partire da ottobre 2017, di una gestione diretta, da una gestione in *outsourcing*, di una parte del nuovo processo di Qualità Commerciale.

Sono da evidenziare i primi riscontri tangibili del Progetto Crediti, ossia il progetto interfunzionale alle aree Credito - Gestione Clienti - Vendite & Marketing, nato nel 2016 e finalizzato alla condivisione dei principali parametri e indicatori legati al credito aziendale, la loro analisi e la ricerca dell'ottimizzazione dei processi di incasso e recupero. Si evidenzia, infatti, un aumento della percentuale complessiva di clienti con modalità di pagamento diretto in conto (SDD) rispetto alla *customer base*, oltre a un miglioramento dei dati di recupero del credito.

Si segnala, per ciò che concerne lo sviluppo delle vendite nei territori limitrofi al comune di Palermo e ritenuti strategici per la Società e a seguito dei buoni risultati ottenuti con il punto clienti di Monreale, l'apertura, a settembre 2017, di un nuovo AMG Point a Misilmeri.

A fine 2017, è stato rivisto il sito web di AMG Gas con maggiore potenzialità di interattività degli utenti web e con una veste grafica aggiornata.

## GAS NATURALE

### Approvvigionamento

Nel 2017, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico 2017-2018, è stato effettuato, in applicazione del protocollo 231, con un'asta con prezzo al ribasso. I parametri di prezzo di riferimento e la sua indicizzazione temporale utilizzati per la richiesta di offerta sono stati, come fatto anche negli anni precedenti, gli stessi indicati dall'AEEGSI per il mercato tutelato. L'offerta è stata richiesta ai principali operatori di mercato e nello specifico l'invito a presentare offerta è stato rivolto a 28 società di vendita operanti nel settore. Sono state messe a confronto tre offerte tra le quali quella di Edison Energia è risultata essere la più competitiva. Dal confronto tra il prezzo di acquisto relativo al nuovo anno termico 2017-2018 rispetto a quello dell'anno termico 2016-2017, si rileva un beneficio per la marginalità di AMG Gas in quanto lo *spread* incrementale applicato dal fornitore sul prezzo della materia prima si è ulteriormente ridotto.

### Vendite ed Attività Commerciale

Anche per il 2017, AMG Gas, sul fronte della vendita, ha raggiunto i principali obiettivi previsti nel suo piano strategico di sviluppo. Infatti, è stato conseguito l'obiettivo di mantenere stabile il parco clienti gas, incrementando contestualmente il parco clienti luce.

Sul fronte gas, nel 2017 è rimasto invariato il portafoglio di offerte di mercato libero promozionate ed è proseguita presso i punti cliente, la campagna, iniziata nel 2016, di incentivazione delle adesioni SDD rivolta a tutti i nuovi clienti gas contrattualizzati a seguito di nuovi allacci alla rete di distribuzione locale e a tutti i clienti già attivi con AMG Gas appartenenti al mercato tutelato. Tale campagna, insieme ai normali processi di acquisizione di clienti dalla concorrenza, ha contribuito sia all'aumento del numero di clienti con addebito diretto in conto sia all'incremento della *customer base* del mercato libero, attività funzionale alla diminuzione del potenziale impatto previsto con la fine del mercato regolamentato in programma per luglio 2019.

Entrando nel merito dei risultati, la Società è passata da 136.243 clienti attivi al 31 dicembre 2016 a 136.443 clienti al 31 dicembre 2017, incrementando lievemente la propria *customer base* sul gas. In particolare:

- + 591 nuovi clienti acquisiti/persi (derivanti da +5.001 attivazioni e -4.410 cessazioni);
- - 2.960 clienti persi (*switch-out*) (-19,0 % rispetto al 2016);
- + 2.569 clienti presi dalla concorrenza (*switch-in*) (-9,5% rispetto al 2016).

Il parco clienti attivi fuori dal comune di Palermo, anche a fronte dello sviluppo degli AMG Point territoriali, è passato da 2.785 del 2016 a 3.093 del 2017.

## **ENERGIA ELETTRICA**

### **Approvvigionamento**

Nel 2017, è stato rinnovato tacitamente e alle medesime condizioni il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia per l'anno 2018, basato su un prezzo di cessione dell'energia a sconto su PED (Prezzo Energia e Dispacciamento), parametro utilizzato anche per la vendita ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

### **Vendite ed Attività Commerciale**

Dal mese di gennaio 2017, la Società ha lanciato sul mercato la nuova offerta di energia elettrica denominata "AMG Luce Doppio Sconto Sicuro", rivolta anch'essa al segmento residenziale. L'offerta nasce, in condivisione con le linee guida definite nel Progetto Credito, con l'obiettivo di incentivare le attivazioni di forniture elettriche con pagamento diretto in conto.

Tale offerta prevede, per tutti i clienti che scelgono di effettuare il pagamento delle bollette con SDD, l'applicazione di uno sconto doppio, della durata di due anni, rispetto allo sconto applicato dall'offerta "AMG Luce Sconto sicuro" sulla componente energia del prezzo della fornitura.

Inoltre, è stata effettuata, al fine di ridurre il valore del *churn*, un'attività di fidelizzazione per i clienti già attivi con pagamento diretto in conto (circa 4.000 clienti), tramite l'invio di una comunicazione di variazione unilaterale delle condizioni economiche di fornitura contenente il vantaggio dello sconto incrementale.

L'offerta, inizialmente con scadenza al 30 giugno 2017, a fronte dei buoni risultati ottenuti, è stata prorogata inizialmente al 31 dicembre 2017 e successivamente al 30 giugno 2018.

Dall'analisi dei dati di vendita, il parco clienti attivi di energia elettrica passa da 12.929 (valore al 31 dicembre 2016) a 15.456 (valore al 31 dicembre 2017), con un incremento del +19,5%. In particolare:

- - 177 nuovi clienti acquisiti/persi (derivanti da +244 subentri e -421 disdette);
- - 1.842 clienti persi (*switch-out*) (-15,4% rispetto al 2016);
- + 4.546 clienti acquisiti (*switch-in*) (+55,5% rispetto al 2016).

### **Risorse umane e relazioni industriali**

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2017 è pari a 26 unità, con l'uscita di 6 unità e l'ingresso di 1 unità nel corso dell'esercizio.

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati, nell'anno, alla stipula dell'accordo sul premio di risultato 2016, integrando il precedente accordo anche con la facoltà di commutare parte del premio in prestazioni di *welfare*, e con il rinnovo dello stesso accordo, a fine anno, per i premi di risultato 2017-2018, riconfermando integralmente l'intesa del 12 giugno 2014 sia per ciò che concerne i parametri di redditività e produttività sia con riguardo all'impianto economico-normativo.

## Gestione dei rischi

### Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è parte finale della "filiera gas ed elettrica" e intrattiene, quindi, la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali i quali, pertanto, riconoscono in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre "parte attiva" e diligente non appena viene formalmente a conoscenza da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica sia di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

### Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può, infatti, avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

### Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti essenziali sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri "rischi" viene effettuata per AMG Gas dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Pertanto, vengono costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se negli ultimi anni ha maggiormente coinvolto il segmento residenziale a causa del perdurare in parte degli effetti della crisi economica.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato a implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti e nei processi operativi relativi alla gestione degli insoluti, con particolare riguardo all'anzianità del credito esaminato con nuovi strumenti analitici appositamente elaborati e tramite il nuovo processo di cessazione amministrativa per morosità ultimamente normato dall'Autorità al fine di perseguire i clienti che impediscono artificiosamente la sospensione della fornitura dopo avere disatteso i solleciti di pagamento ricevuti.

Inoltre, dopo le opportune valutazioni sui crediti con maggiore vetustà e sui clienti con uno scaduto cronico, svolte nel corso dell'esercizio precedente, sono state finalizzate delle operazioni di cessione pro-soluto di crediti *non-performing* per un valore complessivo di 3,9 milioni di euro.

A garanzia dei rischi connessi con i mancati incassi e le perdite provenienti dalle citate cessioni dei crediti inesigibili, è stato previsto ed iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 un fondo svalutazione crediti di 3.974.322 euro i cui dettagli di calcolo sono riportati nella nota "Crediti verso clienti" delle Note Illustrative. In particolare:

- **Clients Pubblica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista, in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari, eccezion fatta per una società in amministrazione straordinaria per la quale si attende sentenza di fallimento e il credito vantato nei suoi confronti è stato svalutato del 100%;
- **Clients privati:** si è proceduto al calcolo della svalutazione secondo il modello generale in ragione dell'anzianità dei crediti a cui si sono aggiunte:
  - una svalutazione al 100% dei clienti privati gas ed elettrici cessati dell'anno 2015, che per modello sono svalutati all'80%;
  - per un cliente *no profit* la svalutazione integrale dei crediti relativi all'anno 2016 e al 50% per i crediti relativi all'anno 2017.

## Rischi da contenziosi

Al 31 dicembre 2017, non si rilevano delle controversie con un rischio di condanna in capo ad AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nelle quali la Società è stata citata in giudizio e riguardano dei giudizi già indicati nella relazione dello scorso anno nonché altri che, seppur instaurati nel corso dell'anno, non appaiono essere di rilevante valore. I principali sono:

- giudizio per risarcimento del danno (pendente in appello) di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad un'altra società di vendita che, a dire del cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- vi sono alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale e il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui.

Non si ritiene necessario, pertanto, procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

Appare anche opportuno precisare che sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2017, particolari sviluppi. Si precisa solo che per un cliente, con un'ingente morosità, è intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento ed è in corso la richiesta di ammissione del credito per la quale la Società ha comunque idonea garanzia reale su beni di terzi garanti.

## Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli *standard* di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale, per migliorare gli *standard* di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- verifica degli *standard* di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia Spa, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

## Adempimenti in materia di Privacy

La Società provvede all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime previste dal citato decreto legislativo nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali e contrattuali (Fornitori, Clienti), ciò in collaborazione con AMG Energia Spa che eroga il *service* di alcune banche dati informatiche.

Inoltre, per adeguare il sistema *privacy* alle nuove normative (Regolamento UE 2016/679), sono state pianificate attività e priorità d'intervento, concordate preventivamente con la Capogruppo, sia procedurali sia logistiche tali da rispettare la scadenza del 25 maggio 2018.

### **Adempimenti in materia di D.Lgs. n. 231**

Il Consiglio di Amministrazione di AMG Gas ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D.Lgs. 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti.

Nel 2015, il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato aggiornato, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa relative ai nuovi reati introdotti dal D.Lgs. n. 109 del 16 luglio 2012, dalla legge 190/2012 del 13 novembre 2012 e al reato ambientale (art. 25 undecies), e approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas del 3 novembre 2015.

Nel 2017, il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato nuovamente aggiornato, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa relative a nuovi reati introdotti o modifiche di reati esistenti, corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.), intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.), e approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas del 15 dicembre 2017.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Internet della Società [www.amg.pa.it](http://www.amg.pa.it) tramite apposito "richiamo" posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

Per l'esercizio 2017, relativamente al Modello Organizzativo e Gestionale 231, sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza i flussi del primo e secondo semestre 2017.

### **Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis**

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

### **Certificazione di Qualità ISO 9001:2008**

La Società, nel corso del 2017, per i segmenti gas ed elettricità, ha aggiornato il Sistema di Qualità ed è stata certificata all'edizione della norma UNI EN ISO 9001:2015 così come da Certificato del 28 giugno 2017.

### **Sedi secondarie**

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

La strategia commerciale di AMG Gas nel 2018 avrà come principale obiettivo il mantenimento del parco clienti gas e lo sviluppo del parco clienti elettrici attraverso azioni di *cross-selling*. Parallelamente, verrà proseguito il controllo e il continuo rafforzamento dei processi del credito anche tramite azioni specifiche di Marketing.

Nell'ambito della gestione 2018, le principali azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi saranno le seguenti:

- prosecuzione della strategia di vendita di energia elettrica ai clienti attivi gas (*cross-selling*), anche attraverso la potenziale apertura di nuovi punti clienti territoriali;
- implementazione di offerte di servizi accessori per i clienti finali (VAS – Servizi a Valore Aggiunto) legati alle *commodity*;
- sviluppo e realizzazione di un piano di comunicazione istituzionale principalmente veicolata sul web, volta alla promozione del marchio, alla sua riconoscibilità agganciata al territorio, alla vicinanza al cliente, in un'ottica di offerta di servizi di qualità legata anche alla capacità di suscitare interesse arricchendo di contenuti il sito istituzionale;
- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche tramite nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve, attività di cessione dei crediti e l'aumento delle domiciliazioni bancarie al fine di un aumento della liquidità e di una diminuzione negli anni futuri dell'accantonamento per svalutazione dei crediti;
- “digitalizzazione” dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro, unita all'incremento dei servizi on-line con lo sviluppo di nuove funzionalità del portale area clienti e l'implementazione di una App AMG Gas Luce;
- adeguamento dei processi e dei sistemi rispetto al nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei dati personali (n. 2016/679).

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

### Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b> (in euro)	<b>31.12.2017</b>	31.12.2016
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	463.388	497.338
5) Avviamento	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	1.096
<b>Totale</b>	<b>463.388</b>	<b>498.434</b>
II. Immobilizzazioni materiali:		
4) Altri beni	19.140	23.062
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	55.996
<b>Totale</b>	<b>19.140</b>	<b>79.058</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>482.528</b>	<b>577.492</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2019	31.12.2018
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
II. Crediti		
1) verso clienti	- 24.341.853	24.341.853
4) verso controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	- 66.375	66.375
5-ter) crediti per imposte anticipate	- 27.931	27.931
5-quater) verso altri	- 78.995	78.995
<b>Totale</b>	<b>24.515.154</b>	<b>24.820.568</b>
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
6) crediti verso imprese controllanti	190.650	-
	190.650	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.719.600	871.655
2) Assegni	1.010	2.006
3) denaro e valori in cassa	2.671	4.285
<b>Totale</b>	<b>1.723.281</b>	<b>877.946</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>26.429.085</b>	<b>25.698.514</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
- risconti	4.329	10.676
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>4.329</b>	<b>10.676</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>26.915.942</b>	<b>26.286.682</b>

## Stato patrimoniale

<b>PASSIVO</b> (in euro)	<b>31.12.2017</b>	31.12.2016	
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
I. Capitale sociale	100.000	100.000	
IV. Riserva legale	1.134.280	1.020.815	
VI. Altre riserve	-	-	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	4.644.545	3.488.719	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.011.140	2.269.290	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>8.889.965</b>	<b>6.878.824</b>	
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>			
2) per imposte, anche differite	8.095	30.232	
4) altri	57.978	42.153	
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>66.073</b>	<b>72.385</b>	
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>661.553</b>	<b>923.227</b>	
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2019	31.12.2018	
<b>D) Debiti:</b>			
4) debiti verso banche	-	-	197.881
5) debiti verso altri finanziatori	-	2.246	-
7) debiti verso fornitori	-	7.051.206	6.854.357
11) debiti verso controllanti	-	7.474.507	3.277.782
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	5.161.725
12) debiti tributari	-	84.839	69.180
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	130.365	150.307
14) altri debiti	-	2.555.188	2.701.014
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>17.298.351</b>	<b>18.412.246</b>	
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	-	-	
<b>Totale passivo</b>	<b>18.025.977</b>	<b>19.407.858</b>	
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>26.915.942</b>	<b>26.286.682</b>	

## Conto economico

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.542.544	51.559.968
5) Altri ricavi e proventi	492.595	619.873
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>54.035.139</b>	<b>52.179.841</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.128.335	17.359.161
7) per servizi	26.125.134	26.105.121
8) per godimento beni di terzi	199.486	190.121
9) per il personale:	2.030.347	2.190.342
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.512.232	1.597.110
b) <i>Oneri sociali</i>	354.061	441.038
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	103.492	96.061
d) <i>Altri costi</i>	60.562	56.133
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.579.114	2.540.461
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	234.750	199.848
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	5.958	10.376
c) <i>altre svalutazione delle immobilizzazioni</i>	1.078	-
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	1.337.328	2.330.237
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	15.825	10.196
14) oneri diversi di gestione	405.972	148.827
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>49.484.213</b>	<b>48.544.229</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.550.926</b>	<b>3.635.612</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	167.726	205.866
Totale	167.726	205.866
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	11.031	67.704
- altri	236.839	278.421
Totale	247.870	346.125
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari (C)</b>	<b>(80.144)</b>	<b>(140.259)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-	-
<b>E) Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>4.470.782</b>	<b>3.495.353</b>
20) <b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	1.459.642	1.226.063
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.011.140</b>	<b>2.269.290</b>

## Rendiconto finanziario

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) di esercizio	3.011.140	2.269.290
Imposte sul reddito	1.459.642	1.226.063
Proventi (oneri) finanziari	80.144	140.259
<b>1. Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze (minusvalenze) da cessione</b>	<b>4.550.926</b>	<b>3.635.612</b>
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	15.825	10.196
Accantonamento TFR	103.492	96.061
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	241.786	210.224
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>	<b>4.912.029</b>	<b>3.952.093</b>
Variazione dei crediti verso clienti	743.379	1.492.311
Variazione dei debiti verso fornitori	133.081	(912.565)
Variazione dei ratei e risconti attivi	6.347	(5.940)
Variazione dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	(732.472)	(1.041.921)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>5.062.364</b>	<b>3.483.978</b>
Interessi incassati (pagati)	20.900	(151.760)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.226.784)	(967.349)
(Pagamento del trattamento di fine rapporto)	(365.166)	(229.551)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>3.491.314</b>	<b>2.135.318</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.491.314</b>	<b>2.135.318</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Investimenti nelle immobilizzazioni immateriali	(200.782)	(135.882)
Disinvestimenti netti nelle immobilizzazioni materiali	53.960	(65.151)
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(146.822)</b>	<b>(201.033)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	(195.635)	197.881
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve verso controllante	(1.303.522)	(1.992.705)
<i>Mezzi propri:</i>		
Distribuzione dividendi	(1.000.000)	(1.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.499.157)</b>	<b>(2.794.824)</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>845.335</b>	<b>(860.539)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi bancari e postali	871.655	1.722.194
Assegni	2.006	13.878
Denaro e valori in cassa	4.285	2.415
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi bancari e postali	1.719.600	871.655
Assegni	1.010	2.006
Denaro e valori in cassa	2.671	4.285

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

### Contenuto e forma del bilancio

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2016, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Si segnala che il 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato alcuni emendamenti, che non hanno determinato impatti, già applicabili nel bilancio del 2017 che riguardano, tra gli altri, i seguenti principi contabili:

- **OIC 13 Rimanenze, OIC 16 Immobilizzazioni materiali, OIC 21 Partecipazioni e OIC 24 Immobilizzazioni immateriali:** è stata inserita una precisazione in tema di "Costo d'acquisto e costi accessori d'acquisto" nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, le attività sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori. Nell'OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" è stata anche chiarita la modalità di svalutazione di beni precedentemente rivalutati per chiarire che la svalutazione di un bene rivalutato in esercizi precedenti deve sempre essere rilevata a conto economico, salvo che la legge non preveda diversamente;
- **OIC 19 Debiti:** è stato precisato che la classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte anche nel caso in cui un debito commerciale scaduto, a seguito di una rinegoziazione, diventa a lungo termine. L'OIC ha anche abrogato l'OIC 6 "Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio" e ha emendato l'OIC 19 per ricomprendere anche questa tematica. A tale riguardo le società che non applicano il costo ammortizzato devono imputare i costi di transazione di un'operazione di ristrutturazione del debito a conto economico nell'esercizio in cui viene ricevuto il beneficio. Quindi in caso di "riduzione del debito", i costi di transazione saranno imputati nello stesso esercizio in cui si riceve il beneficio. Negli altri casi (es. riduzione degli interessi, modifica della tempistica originaria dei pagamenti), i costi saranno iscritti tra i risconti attivi nei limiti dei benefici ottenuti dalla riduzione del valore economico del debito. Negli esercizi successivi i risconti attivi saranno addebitati a conto economico lungo la durata residua del debito e ne sarà valutata la recuperabilità;
- **OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio":** per chiarire che i cambiamenti di stima sono classificati nella voce di conto economico prevista dall'OIC 12 o da altri principi contabili. Gli effetti del cambiamento di stima saranno classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima;
- **OIC 32 "Strumenti finanziari derivati":** per chiarire che vi è una presunzione assoluta che il contratto non sarà eseguito attraverso la consegna della merce se, nella prassi, la società regola per cassa tali contratti oppure utilizza la merce consegnata per fare *trading*. In tali circostanze, infatti, la consegna della merce per un suo utilizzo nel ciclo produttivo dell'impresa rappresenta un'eccezione piuttosto che la regola e, pertanto, la classificazione del contratto come derivato ne dà una rappresentazione più attinente alla normale operatività dell'impresa. Unica eccezione a questa regola basata sulla prassi operativa dell'impresa è il caso in cui il contratto è un'opzione (*put* o *call*) venduta, per l'acquisto o la vendita di merci, che prevede per entrambe le parti la possibilità di regolazione per cassa oppure il sottostante è merce immediatamente liquidabile. In tal caso, il contratto si qualifica sempre come derivato. Infatti, in un'opzione venduta nella quale entrambe le parti hanno la possibilità di regolare al netto la società non può garantire che riceverà fisicamente la merce, visto che ciò dipenderà anche dalla volontà della controparte.

L'OIC ha ritenuto opportuno chiarire anche la corretta classificazione degli utili e delle perdite computate al momento dell'eliminazione contabile dei derivati non designati come di copertura chiarendo che l'effetto realizzativo degli stessi (ossia l'effetto che emerge in sede di eliminazione contabile di un derivato non di copertura) confluisce nella medesima voce di conto economico in cui si iscrive il fair value (i.e. D) 18) d) e D) 19) d)). Questa classificazione da piena evidenza della differenza tra quanto gestito per copertura dei rischi e quanto per finalità diverse.

Le eventuali variazioni sono rilevate retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile rivisti parzialmente nel 2016. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto ed è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal codice civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

## Criteri di valutazione

### *Principi e metodi contabili*

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

**Costi di impianto e ampliamento:** sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di *start-up*) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Costi di sviluppo:** sono stati capitalizzati i costi di sviluppo, con il consenso del Collegio Sindacale, quando il costo è attendibilmente determinabile ed è stato dimostrato che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri; nei casi in cui non è attendibilmente stimabile la vita utile, tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzate nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

**Avviamento:** l'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto all'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la vita utile stimata al momento della rilevazione iniziale; la vita utile non può essere superiore ai 20 anni. Se la vita utile non è determinabile, l'ammortamento è effettuato in un periodo non superiore ai 10 anni. All'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 si continuano, invece, ad applicare i criteri di ammortamento precedenti.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.



### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 25%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

### **Perdita durevole di valore delle attività**

L'art. 2426, c.1, n.3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

### **Crediti e debiti**

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo Stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

## **Trattamento Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

## **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturate alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'AEEGSI, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento di 788 migliaia di euro, per 463 migliaia di euro (498 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), e sono costituite da *software* e da migliorie su beni di terzi. Si segnala che, nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio alcuni aggiornamenti al sistema di fatturazione che hanno comportato investimenti nell'esercizio per 201 migliaia di euro.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno	7) Altre immob. imm.	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2016 (A)</b>	<b>497</b>	<b>1</b>	<b>498</b>
Variazioni al 31 dicembre 2017:			
- acquisizioni	201	-	<b>201</b>
- ammortamenti	(235)	-	<b>(235)</b>
- svalutazioni	-	(1)	<b>(1)</b>
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>(35)</b>
<b>Valori al 31.12.2017 (A+B)</b>	<b>463</b>	<b>-</b>	<b>463</b>
Di cui:			
- Costo storico	1.231	21	<b>1.252</b>
- Svalutazione (-)	-	(1)	<b>(1)</b>
- Ammortamento (-)	(768)	(20)	<b>(788)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>463</b>	<b>-</b>	<b>463</b>

##### II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 19 migliaia di euro (79 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e risultano prive di ipoteche e pegni.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Beni	Imm. materiali in corso	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2016 (A)</b>	<b>23</b>	<b>56</b>	<b>79</b>
Variazioni al 31 dicembre 2017:			
- acquisizioni	2	-	<b>2</b>
- alienazioni	(56)	-	<b>(56)</b>
- ammortamenti	(6)	-	<b>(6)</b>
- altri movimenti	56	(56)	<b>-</b>
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(4)</b>	<b>(56)</b>	<b>(60)</b>
<b>Valori al 31.12.2017 (A+B)</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>19</b>
Di cui:			
- Costo storico	194	-	<b>194</b>
- Ammortamento (-)	(175)	-	<b>(175)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>19</b>

## C) Attivo Circolante

### II. Crediti

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<b>31.12.2017</b>	31.12.2016	Variazioni
Crediti verso clienti	24.342	-	-	24.342	23.598	744
Crediti tributari	66	-	-	66	52	14
Crediti per imposte anticipate	28	-	-	28	53	(25)
Crediti verso altri	79	-	-	79	1.118	(1.039)
<b>Totale</b>	<b>24.515</b>	-	-	<b>24.515</b>	<b>24.821</b>	<b>(306)</b>

I **crediti verso clienti** presentano un saldo di 24.342 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 3.974 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>6.549</b>
Utilizzi	(3.912)
Rilasci	-
Accantonamenti	1.337
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>(2.575)</b>
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>3.974</b>

La variazione negativa dell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 2.575 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria e operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione, e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Si precisa che il maggior utilizzo del fondo svalutazione crediti dipende essenzialmente dalle operazioni di cessione pro-soluto di crediti *non-performing*. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2017, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio descritte nel capitolo "Rischio credito", sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare (11.420 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Credito da incassare	% svalutazione	<b>Importo svalutato</b>
Crediti verso clienti anno 2009	185	100%	185
Crediti verso clienti anno 2010	289	100%	289
Crediti verso clienti anno 2012	150	100%	150
Crediti verso clienti anno 2013	263	100%	263
Crediti verso clienti anno 2014	803	100%	803
Crediti verso clienti anno 2015	1.264	80%	1.011
Crediti verso clienti anno 2016	1.775	50%	888
Crediti verso clienti anno 2017 (1°-2° bimestre)	1.077	20%	215
Crediti verso clienti anno 2017 (3° bimestre)	649	10%	65
Crediti verso clienti anno 2017 (4°-5°-6° bimestre)	3.014	2%	60
Altre svalutazioni			45
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>9.469</b>		<b>3.974</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2017, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 16.828 migliaia di euro (19.845 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), e per fatture da emettere, pari a 11.488 migliaia di euro (10.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), mentre il fondo svalutazione crediti è di 3.974 migliaia di euro.

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere, si rinvia al commento alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".

I **crediti tributari** risultano pari a 66 migliaia di euro (52 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono costituiti principalmente da crediti verso l'erario per il rimborso IRES legato alla deduzione IRAP e al maggior acconto dell'imposta di bollo versato.

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 28 migliaia di euro (53 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2017. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Imposte".

I **crediti verso altri** figurano per 79 migliaia di euro (1.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono relativi principalmente ai crediti per accise su energia elettrica e gas naturale (per 25 migliaia di euro rispetto a 1.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e a radddebiti ad AMG Energia del costo del personale distaccato del quarto trimestre.

### **III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)**

Le attività finanziarie presentano un valore di 191 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 (nullo al 31 dicembre 2016) e sono costituite dal conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2017 allo 0,125% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,125% di *spread*); il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2017 allo 0,75% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,75% di *spread*). Nell'esercizio 2017 sono maturati interessi netti passivi per 11 migliaia di euro.

### **IV. Disponibilità liquide**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2017</b>	31.12.2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.719	872	847
Assegni	1	2	(1)
Denaro e altri valori in cassa	3	4	(1)
<b>Totale</b>	<b>1.723</b>	<b>878</b>	<b>845</b>

Le voci **Assegni** e **Denaro e altri valori in cassa** è costituita principalmente da incassi ricevuti da clienti e l'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato al miglioramento della situazione creditizia della Società.

### **D) Ratei e risconti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2017</b>	31.12.2016	Variazioni
Ratei e risconti	4	11	(7)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove, non espressamente indicato, la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.

**Passività****A) Patrimonio netto**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2015</b>	<b>100</b>	<b>892</b>	-	<b>2.038</b>	<b>2.579</b>	<b>5.609</b>
Destinazione del risultato 2015	-	129	-	1.450	(1.579)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.000)	<b>(1.000)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.269	<b>2.269</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>100</b>	<b>1.021</b>	-	<b>3.488</b>	<b>2.269</b>	<b>6.878</b>
Destinazione del risultato 2016	-	113	-	1.157	(1.269)	<b>1</b>
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.000)	<b>(1.000)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	3.011	<b>3.011</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>100</b>	<b>1.134</b>	-	<b>4.645</b>	<b>3.011</b>	<b>8.890</b>

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Energia, a seguito del conferimento della partecipazione avvenuto il 6 dicembre 2017 da Edison Spa alla stessa Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, ed al 20% da AMG Energia.

**B) Fondi per rischi e oneri**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	<b>31.12.2017</b>
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	30	8	(30)	8
Altri	42	16	-	58
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>24</b>	<b>(30)</b>	<b>66</b>

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è movimentato essenzialmente per gli accantonamenti e utilizzi del fondo per imposte differite, per il cui dettaglio si rimanda alla nota "Imposte" del Conto Economico.

Si precisa che la voce Altri è composta essenzialmente dal fondo per indennità suppletiva clientela da riconoscere agli agenti in caso di cessazione del rapporto.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	<b>31.12.2017</b>
Trattamento di fine rapporto	923	103	(364)	662

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data. I decrementi sono dovuti essenzialmente all'uscita di 6 risorse avvenuta nell'esercizio.

## D) Debiti

(in migliaia di euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti verso banche	-	-	-	-	198	(198)
Debiti verso altri finanziatori	2	-	-	2	-	2
Debiti verso fornitori	7.051	-	-	7.051	6.854	197
Debiti verso controllanti	7.475	-	-	7.475	3.278	4.197
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	5.162	(5.162)
Debiti tributari	85	-	-	85	69	16
Debiti verso istituti di previdenza	130	-	-	130	150	(20)
Altri debiti	2.555	-	-	2.555	2.701	(146)
<b>Totale</b>	<b>17.298</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.298</b>	<b>18.412</b>	<b>(1.114)</b>

I **debiti verso banche**, sono nulli al 31 dicembre 2017 (198 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

I **debiti verso altri finanziatori**, sono pari a 2 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 (nulli al 31 dicembre 2016) e sono rappresentati da debiti verso *factor*.

I **debiti verso fornitori**, pari a 7.051 migliaia di euro (6.854 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato per resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, principalmente, i debiti commerciali verso AMG Energia per 6.286 migliaia di euro relativi ai servizi di distribuzione gas.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- commerciali, che includono debiti commerciali verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per 5.201 migliaia di euro. Si precisa che al 31 dicembre 2016 erano classificati nella posta debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante per 5.162 migliaia di euro;
- diversi, che riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di gruppo, pari a 1.042 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 68 migliaia di euro.

Infine, la voce comprende il debito verso Transalpina di Energia derivante dall'adesione al consolidato fiscale del gruppo, per 1.164 migliaia di euro.

I **debiti tributari**, pari a 85 migliaia di euro (69 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), accolgono principalmente le passività per imposte certe e determinate e riguardano essenzialmente il debito per IRPEF del mese di dicembre.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 130 migliaia di euro (150 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Gli **altri debiti** figurano per 2.555 migliaia di euro (2.701 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono relativi principalmente ad anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.358 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2017 risultano pari a 903 migliaia di euro (786 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise (665 migliaia di euro) e dagli impegni minimi per canoni obbligatori (194 migliaia di euro). Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	53.543	51.560	1.983
- gas naturale	27.305	25.593	1.712
- energia elettrica	2.702	2.057	645
- vettoriamento gas naturale	18.198	17.739	459
- vettoriamento e dispacciamento energia elettrica	3.431	3.705	(274)
- esercizi precedenti	773	1.387	(614)
- altri ricavi e prestazioni	1.134	1.079	55
5) Altri ricavi e proventi:	492	620	(128)
- sopravvenienze attive	199	170	29
- recupero costi del personale distaccato presso AMG Energia	144	145	(1)
- altri ricavi e proventi	149	305	(156)
<b>Valore della produzione</b>	<b>54.035</b>	<b>52.180</b>	<b>1.855</b>

Il **valore della produzione** dell'esercizio 2017 presenta un incremento rispetto al 2016, riferito principalmente ai **ricavi di gas naturale, energia elettrica** e ai **ricavi per vettoriamento gas naturale**, legato all'aumento dei volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente e alla crescita del numero di clienti serviti, soprattutto nel segmento elettrico. La posta **altri ricavi e prestazioni** include prevalentemente i ricavi per i lavori su impianti dei clienti. Inoltre, si segnala un decremento dei **ricavi esercizi precedenti** essenzialmente per effetto di una minore revisione dei volumi di gas degli esercizi precedenti. I ricavi tariffari 2017 sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2017 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2017 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2017) ed alla stima più attendibile (calcolo del rateo), determinata tenendo conto delle quantità di gas acquistate ridotte delle fisiologiche perdite di rete. Quest'ultime sono stimate sulla base della media storica delle stesse. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

### B) Costi della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo:	19.128	17.359	1.769
- gas naturale	16.973	15.240	1.733
- energia elettrica	1.966	1.370	596
- esercizi precedenti	163	718	(555)
- altro	26	31	(5)
7) Per servizi	26.125	26.105	20
- distribuzione gas naturale	19.300	17.757	1.543
- distribuzione e dispacciamento energia elettrica	3.431	3.705	(274)
- provvigioni agenti	503	318	185
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori	388	372	16
- fatturazione, call center e back office	941	905	36
- esercizi precedenti	30	557	(527)
- altro	1.532	2.491	(959)
8) Per godimento beni di terzi	199	190	9
9) Per il personale	2.030	2.190	(160)
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.579	2.540	(961)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	16	10	6
14) Oneri diversi di gestione	407	150	257
<b>Costo della produzione</b>	<b>49.484</b>	<b>48.544</b>	<b>940</b>

I **costi della produzione** presentano un aumento rispetto al precedente esercizio, relativa principalmente ai maggiori **acquisti di gas naturale e per distribuzione di gas naturale** (+3,6 milioni di mc) ed **energia elettrica** (+5,2 GWh) per i fenomeni già commentati nel paragrafo "Valore della produzione". Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.



Il **costo per il personale**, pari a 2.030 migliaia di euro (2.190 migliaia di euro nel 2016), diminuiscono essenzialmente per effetto della movimentazione del numero di risorse rispetto al precedente esercizio.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, pari a 1.579 migliaia di euro (2.540 migliaia di euro nel 2016), sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 240 migliaia di euro: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2016 è da attribuirsi all'avvio in corso d'esercizio di alcune evolutive del sistema di fatturazione;
- svalutazione di immobilizzazioni immateriali per 1 migliaio di euro in seguito alla conclusione anticipata di un contratto di affitto;
- svalutazioni e accantonamenti, per 1.337 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 3.912 migliaia di euro interamente coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commentato nella nota precedente): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rischio di credito" e al commento in nota integrativa dei "Crediti verso clienti".

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a 407 migliaia di euro (150 migliaia di euro nel 2016), riguardano, principalmente, sopravvenienze passive per 261 migliaia di euro.

### C) Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016	Variazioni
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su crediti commerciali	168	205	(37)
Interessi attivi sui c/c bancari	-	1	(1)
<b>(Oneri finanziari)</b>			
(Commissioni su operazioni bancarie d'incasso)	(208)	(250)	42
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(21)	(20)	(1)
(Interessi passivi su c/c Edison)	(11)	(68)	57
(Commissioni su fidejussioni)	(7)	(8)	1
(Altri interessi passivi)	(1)	-	(1)
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(80)</b>	<b>(140)</b>	<b>60</b>

I **proventi finanziari** riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi di mora verso clienti, valore sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono principalmente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su punti franchi (come previsto da Del. AEEGSI), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS e altri metodi di pagamento.

### Imposte

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2017</b>	Esercizio 2016	Variazioni	Variazioni %
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.470</b>	<b>1.278</b>	<b>192</b>	<b>15,0%</b>
- IRES	1.171	987	184	18,6%
- IRAP	306	301	5	1,7%
- Proventi da consolidato fiscale	(7)	(10)	3	(30,0%)
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>	<b>3</b>	<b>29</b>	<b>(26)</b>	<b>(89,7%)</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(13)</b>	<b>(81)</b>	<b>68</b>	<b>(84,0%)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.460</b>	<b>1.226</b>	<b>234</b>	<b>19,1%</b>

Si ricorda che è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2016-2018) l'opzione per l'adesione alla tassazione del gruppo Edison ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR - cd. consolidato fiscale nazionale - facente capo a Transalpina di Energia Spa (TdE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE e al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante TdE e la Società.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.471</b>	
<b>Onere fiscale teorico (%)</b>	<b>24,0%</b>	<b>1.073</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- Interessi di mora	127	
- Compensi agli Amministratori e spese di certificazione non pagati nell'anno		
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>30</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- Avviamento	(65)	
- Fondi per rischi e oneri		
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(27)	
- Interessi di mora	(35)	
- Fondo svalutazione crediti		
<b>Totale</b>	<b>(127)</b>	<b>(30)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Agevolazione ACE	(38)	
- Fondo svalutazione crediti		
- Altre variazioni	(32)	
<b>Totale</b>	<b>(70)</b>	<b>(17)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Sopravvenienze passive	264	
- Spese telefoniche	13	
- Manutenzione e noleggio automezzi	13	
- Perdite su crediti	27	
- Altri oneri	160	
<b>Totale</b>	<b>477</b>	<b>114</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.878</b>	
<b>Imposte correnti (IRES) sul reddito d'esercizio</b>		<b>1.171</b>

**Fiscalità anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Imponibile differito		Aliquote		Imposte		Differenze a CE dell'esercizio
	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	
Fondo svalutazione crediti tassato							
Ammortamenti civilistici eccedenti	162	97	28,82%	28,82%	47	28	(19)
Altre differenze temporanee	27	-	24,00%	24,00%	6	-	(6)
<b>Crediti imposte anticipate (A)</b>	<b>189</b>	<b>97</b>			<b>53</b>	<b>28</b>	<b>(25)</b>
Interessi attivi di mora	(126)	(34)	24,00%	24,00%	(30)	(8)	22
<b>Fondo imposte differite (B)</b>	<b>(126)</b>	<b>(34)</b>			<b>(30)</b>	<b>(8)</b>	<b>22</b>
<b>Imposte iscritte (A-B)</b>	<b>315</b>	<b>131</b>			<b>83</b>	<b>36</b>	<b>(3)</b>

## **CONTENZIOSI FISCALI**

La Società non ha contenziosi fiscali in essere né altre pendenze fiscali; pertanto nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

## ALTRE NOTIZIE

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa, a sua volta controllata da Electricité de France Sa (con sede a Parigi 22-30, Avenue de Wagram, Francia), con AMG Energia e con le società da queste controllate e controllanti. Si ricorda che il capitale della Società è detenuto per l'80% da Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, e per il restante 20% da AMG Energia.

AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate e controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia, società controllante;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia, società controllante;
- *service* (da settembre 2010) con Edison Spa che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* di 0,125%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* del 0,75%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2017 è risultato negativo per 11 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES che la società Transalpina di Energia ha instaurato per il triennio 2016-2018 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 1.164 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia relativamente ai servizi di gestione e amministrazione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di mobilità aziendale e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'AEEGSI.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Edison Spa	Edison Energia Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa	<b>Totale</b>
Crediti diversi	-	-	-	42	<b>42</b>
Crediti finanziari	191	-	-	-	<b>191</b>
Debiti commerciali	-	(5.201)	-	(6.286)	<b>(11.487)</b>
Debiti diversi	(1.110)	-	(1.164)	-	<b>(2.274)</b>
<b>Totale rapporti patrimoniali</b>	<b>(919)</b>	<b>(5.201)</b>	<b>(1.164)</b>	<b>(6.244)</b>	<b>(13.528)</b>
Ricavi	-	-	-	174	<b>174</b>
Costi	(144)	(22.571)	-	(19.855)	<b>(42.570)</b>
Proventi (oneri) finanziari	(11)	-	-	23	<b>12</b>
Imposte d'esercizio	-	-	7	-	<b>7</b>
<b>Totale rapporti economici</b>	<b>(155)</b>	<b>(22.571)</b>	<b>7</b>	<b>(19.658)</b>	<b>(42.377)</b>

### Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

L'Assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione: per ciascun amministratore euro 27.000 su base annua. Inoltre, al Presidente è stato attribuito, per la carica, un ulteriore compenso fisso di 20.000 euro su base annua e all'Amministratore delegato un ulteriore compenso articolato in una componente fissa, pari a 55.000 euro su base annua, ed una componente variabile di massimi euro 30.000 annui per il triennio della carica da commisurare alla realizzazione di specifici obiettivi annualmente assegnati dal Consiglio di amministrazione, e maggiorato dei relativi oneri sociali e del trattamento fine rapporto. Tenuto conto di quanto sopra indicato, i compensi su base annua sono risultati i seguenti:

- per il Presidente, complessivi 47.000 euro;
- per l'Amministratore delegato, complessivi 160.700 euro, inclusi oneri sociali e trattamento fine rapporto;
- per ciascuno degli altri amministratori, 27.000 euro.

La stessa Assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato i seguenti emolumenti su base annua per i componenti del Collegio Sindacale: per il Presidente euro 15.000 e per ognuno dei due Sindaci effettivi euro 12.000.

### Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa. Il corrispettivo attribuito alla Società è di complessivi 40.000 euro, di cui 22.000 euro per la revisione legale del bilancio e la verifica della regolare tenuta della contabilità, e il rimanente importo di 18.000 euro per lo svolgimento delle altre attività di verifica.

### Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

### Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 28,5 unità. Nella tabella che segue vengono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2016	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2017
Impiegati e quadri	31	1	(6)	26
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>(6)</b>	<b>26</b>

### Crediti, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio. In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

#### Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2016 (in milioni di euro)	Euro 5.377.000.671,00
	31.12.2016
Ricavi di vendita	6.154
Margine operativo lordo	27
Risultato operativo	(438)
Risultato prima delle imposte	(323)
Utile (perdita) dell'esercizio	(250)
Capitale investito netto	5.155
Patrimonio netto	5.089
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	66

**Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile**

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione 2017 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2016 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2015 (euro)
<b>Capitale sociale</b>	<b>100.000</b>	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	1.134.280	B			
Utili portati a nuovo	4.644.545	A, B, C	4.644.545	3.488.719	2.038.337

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017.

**Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Azionisti,

unitamente all'approvazione del bilancio nel suo insieme e nelle singole appostazioni ed alla relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 3.011.140,00, tenuto conto del disposto dell'art.30 dello statuto, nel seguente modo:

a) a Riserva Legale il 5% e quindi euro 150.557,00

b) a dividendi: euro 2.000.000,00

da distribuire ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale e quindi:

a. al socio Edison Energia Spa (80%) euro 1.600.000,00

b. al socio AMG Energia (20%) euro 400.000,00

c) il residuo utile a nuovo euro 860.583,00

Avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità, anche in relazione all'incasso dei crediti, e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, Vi proponiamo che una quota del dividendo, pari a complessivi euro 1.000.000,00, sia messa in pagamento in data 15 marzo, nonché di demandare al Consiglio di Amministrazione di stabilire, sempre avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, la data di pagamento della rimanente quota di euro 1.000.000,00 da effettuare comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino